



STRUTTURA PROPONENTE	Direzione: SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITA' PRODUTTIVE E LAZIO CREATIVO Area: CREDITO, INCENTIVI ALLE IMPRESE, ARTIGIANATO E COOPERAZIONE		
Prot. n. _____ del _____			
OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Fondo crescita sostenibile. Manifestazione della disponibilità a cofinanziare le proposte progettuali presentate dalle società Candy Hoover Group S.r.l., Topnetwork S.p.a., Alfasigma S.p.a., Technoplants S.r.l. e Sistemi Informativi S.r.l. al Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 24 maggio 2017.			
_____ (MUSCA ILEANA) (CIASCETTI LETIZIA) (G. VASCIMINNO) (R. BELLOTTI) L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE			
ASSESSORATO PROPONENTE	SVILUPPO ECONOMICO, COMMERCIO E ARTIGIANATO, START-UP, "LAZIO CREATIVO" E INNOVAZIONE (Manzella Gian Paolo) L'ASSESSORE		
DI CONCERTO	_____ IL DIRETTORE		
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>			
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione 18/10/2018 - prot. 605	
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____			
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	

OGGETTO: Fondo crescita sostenibile. Manifestazione della disponibilità a cofinanziare le proposte progettuali presentate dalle società Candy Hoover Group S.r.l., Topnetwork S.p.a., Alfasigma S.p.a., Technoplants S.r.l. e Sistemi Informativi S.r.l. al Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 24 maggio 2017.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Start-Up, "Lazio Creativo" e Innovazione;

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;
- il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e successive modifiche;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";
- la legge regionale 4 giugno 2018, n. 3, recante: "Legge di stabilità regionale 2018";
- la legge regionale 4 giugno 2018, n. 4, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020";
- la deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 265, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 266, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa";
- la deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2018, n. 310, con la quale sono assegnati i capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c), della legge regionale 4 giugno 2018, n. 4.
- la deliberazione della Giunta regionale 19 giugno 2018, n. 312, concernente: "Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2018-2020, ai sensi dell'articolo 28, comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017";
- la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. n. 372223 del 21/06/2018 e le altre, eventuali e successive, integrazioni, con la quale sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2018-2020, conformemente a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 312/2018;

VISTA la legge 17 febbraio 1982, n. 46 che, all'articolo 14, ha istituito il Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica;

VISTO il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese" e, in particolare, l'articolo 23, che stabilisce che il Fondo speciale rotativo di cui all'articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico, assume la denominazione di "Fondo per la crescita sostenibile" ed è destinato al

finanziamento di programmi e interventi con un impatto significativo in ambito nazionale sulla competitività dell'apparato produttivo, con particolare riguardo alla promozione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di rilevanza strategica per il rilancio della competitività del sistema produttivo, anche tramite il consolidamento dei centri e delle strutture di ricerca e sviluppo delle imprese;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 8 marzo 2013, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 16 maggio 2013, n. 113 concernente l'individuazione delle priorità, delle forme e delle intensità massime di aiuto concedibili nell'ambito del Fondo per la crescita sostenibile, ai sensi dell'articolo 23, comma 3, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 1° aprile 2015, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 13 maggio 2015, n. 109, inerente all'intervento del Fondo per la crescita sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero dello sviluppo economico con le regioni e altre amministrazioni pubbliche, e, in particolare, l'articolo 6 che destina 80 milioni di euro per la concessione delle agevolazioni previste dallo stesso decreto;

VISTA la circolare del Ministro dello sviluppo economico n. 94947 del 4 dicembre 2015, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 18 dicembre 2015, n. 294 "Intervento del fondo per la crescita sostenibile a favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero dello sviluppo economico con le Regioni e le altre amministrazioni pubbliche, di cui al decreto ministeriale 1° aprile 2015";

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 agosto 2016, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 14 ottobre 2016, n. 241, con il quale è stata integrata la dotazione finanziaria dell'intervento di cui al predetto decreto del Ministro dello sviluppo economico 1° aprile 2015 di ulteriori 80 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 18 agosto 2017, n. 192, con il quale sono state ridefinite le procedure per la concessione delle agevolazioni previste dal decreto del 1° aprile 2015 a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito degli Accordi per l'innovazione sottoscritti dal MISE con le Regioni, le Province autonome e le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti. In particolare:

- il comma 2 dell'art. 6 prevede che le Regioni e le province autonome cofinanziano l'Accordo di Innovazione con risorse finanziarie necessarie alla concessione di un contributo diretto alla spesa ovvero, in alternativa, di un finanziamento agevolato per una percentuale almeno pari al 3 per cento dei costi e delle spese ammissibili complessivi;
- il comma 3, lett. a) dell'art. 6 prevede che il Ministero cofinanzia l'Accordo per l'innovazione mettendo a disposizione, tra l'altro, "un contributo diretto alla spesa per una percentuale pari a una quota base del 20 per cento dei costi e delle spese ammissibili complessivi, a cui si aggiunge una quota equivalente a quanto reso disponibile dalle regioni o province autonome ai sensi del comma 2";
- il comma 1 dell'art. 7 dispone, al fine dell'attivazione della procedura negoziale diretta alla definizione dell'Accordo per l'innovazione, da parte dei soggetti proponenti la presentazione al Ministero dello sviluppo economico di una proposta progettuale per consentire la valutazione dell'innovatività tecnologica dell'iniziativa e la rilevanza strategica per il sistema economico;
- il comma 4 dell'art. 7 dispone che il Ministero dello sviluppo economico avvia una fase di interlocuzione con le regioni, le province autonome e le altre amministrazioni pubbliche, al fine di valutare la validità strategica della proposta progettuale e la disponibilità di cofinanziamento, in misura almeno pari al 3 per cento dei costi e delle spese ammissibili complessivi;

VISTO il decreto del Direttore Generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico 25 ottobre 2017, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 31 ottobre

2017, n. 255 riguardante le modalità ed i termini per la concessione ed erogazione delle agevolazioni a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito degli Accordi per l'innovazione di cui al decreto 24 maggio 2017. In particolare:

- il comma 1 dell'art. 3 prevede che il Ministero dello sviluppo economico, ricevuta la proposta progettuale dal soggetto proponente, verifica la disponibilità delle risorse finanziarie necessarie e trasmette copia della proposta alla regione o alle regioni interessate allo scopo di acquisire una manifestazione d'interesse rispetto alla proposta progettuale e alla volontà di cofinanziare i progetti di ricerca e sviluppo secondo le modalità previste all'art. 7, comma 4, del decreto ministeriale 24 maggio 2017;

VISTO l'articolo 43 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, relativo alla semplificazione degli strumenti di attrazione degli investimenti e di sviluppo d'impresa;

VISTO il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

CONSIDERATO che con Deliberazione di Giunta Regionale 26 luglio 2016, n. 454 sono state approvate le Modalità Attuative del Programma Operativo relative all'azione 1.1.4 – *“Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi (realizzate dalle imprese in collegamento con altri soggetti dell'industria, della ricerca e dell'università, e dalle aggregazioni pubblico-private già esistenti, come i Distretti Tecnologici, i Laboratori Pubblico-Privati e i Poli di Innovazione”* dell'Asse prioritario 1 – Ricerca e Innovazione ed il relativo quadro finanziario;

CONSIDERATO che:

- la società Candy Hoover Group S.r.l., congiuntamente alle società EXEVER Srl, e SANTER REPLY, ha presentato al Ministero dello Sviluppo Economico la proposta progettuale concernente un progetto di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale denominato *“LA CUCINA DEL FUTURO”*;
- CANDY HOOVER GROUP SRL. è una ditta che fa capo alla controllante Candy S.p.A., ed è attiva nella progettazione, produzione e vendita sia di “elettrodomestici bianchi” che di “piccoli elettrodomestici”;
- il progetto presentato denominato *“LA CUCINA DEL FUTURO”* ha una durata complessiva dai 24 ai 30 mesi per investimenti complessivi per € 6.355.000,00 da realizzarsi sui territori delle Regioni Lazio, Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna, di cui € 350.000,00 riferibili alla sede del Lazio;
- il progetto verte su tre principali pilastri: interconnessione, funzionalità e condivisione. Gli elementi che caratterizzano la cucina del futuro sono gli elettrodomestici sempre più intelligenti, pratici, funzionali e che, soprattutto, amplificano le potenzialità dell'utente, agevolandone l'accesso ai contenuti presenti sulla rete web e nel cloud;

CONSIDERATO, inoltre, che:

- la società Topnetwork S.p.a. ha presentato al Ministero dello Sviluppo Economico la proposta progettuale concernente un progetto di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale denominato *“Living-IoT”*;
- il programma in esame sarà realizzato nelle unità produttive delle imprese proponenti site nei territori delle Regioni Lazio e Campania;
- il progetto presentato denominato *“Living-IoT”* ha una durata complessiva di 36 mesi per un costo complessivo di € 10.084.000,00 di cui € 4.225.900,00 riferibili alla sede del Lazio;
- la Società TopNetwork SpA è un'azienda di consulenza informatica, attiva sia nei settori tradizionali e nelle moderne aree tecnologiche. Nata inizialmente con un forte orientamento alle Telecomunicazioni, l'azienda ha esteso con il tempo le proprie competenze a tutti gli altri mercati dell'IT: Energy, Industria, Finanza, Trasporti, Utility, Pubblica Amministrazione, etc.;
- il progetto è volto alla realizzazione di una piattaforma tecnologica standardizzabile e aderente ai trend correnti sia di Ricerca che Industriali, per la gestione di ambienti intelligenti e ad un insieme di verticalizzazioni in ambienti smart di tipo Home, Building, Health, Agriculture e Supply Chain

(Factory) che, integrate, permettano di implementare una visione olistica di Smart City interconnessa;

CONSIDERATO, inoltre, che:

- la società Alfasigma S.p.a. ha presentato al Ministero dello Sviluppo Economico la proposta concernente un progetto di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale denominato *“Ricerca preclinica e clinica su nuove forme polimorfe della rifaximina in una formulazione gastroresistente a rilascio controllato per la terapia e la prevenzione delle recidive di condizioni patologiche caratterizzate dal dismicrobismo intestinale”*;
- il programma in esame sarà realizzato nelle unità produttive della società proponente site nella Regione Emilia Romagna e Lazio;
- il progetto presentato denominato *“Ricerca preclinica e clinica su nuove forme polimorfe della rifaximina in una formulazione gastroresistente a rilascio controllato per la terapia e la prevenzione delle recidive di condizioni patologiche caratterizzate dal dismicrobismo intestinale”* ha una durata complessiva di 36 mesi per investimenti complessivi di € 24.616.873,16 di cui € 5.140.521,88 riferibili alla sede del Lazio;
- la Alfasigma S.p.a. è una società farmaceutica multinazionale italiana, che si posiziona tra i primi cinque operatori in Italia nel settore farmaceutico, sia per prodotti da prescrizione che per quelli di automedicazione;
- il progetto si prefigge di dimostrare l'efficacia e il profilo di safety di una formulazione innovativa a rilascio controllato (Extended Intestinal Release: EIR) di alcune forme polimorfe della Rifaximina, un antibiotico intestinale non assorbibile, in diverse condizioni cliniche in cui il controllo della flora intestinale permette il controllo della malattia e la prevenzione di recidive. Tale obiettivo verrà perseguito con sperimentazioni precliniche in vivo e studi clinici di fase II;

CONSIDERATO, inoltre, che:

- la società Technoplants S.r.l. congiuntamente alle società Aubay Italia Spa e GS Net Italia Srl ha presentato al Ministero dello Sviluppo Economico la proposta progettuale concernente un progetto di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale denominato *“DeMat - Progettazione realizzazione e sperimentazione di un Innovativo Sistema per la Dematerializzazione dei documenti”*;
- il programma in esame sarà realizzato nelle unità produttive delle imprese proponenti site nella Regione Lazio;
- il progetto presentato denominato *“DeMat - Progettazione realizzazione e sperimentazione di un Innovativo Sistema per la Dematerializzazione dei documenti”* ha una durata complessiva di 24 mesi per investimenti complessivi di € 11.118.279,38 da realizzare nella regione Lazio;
- la società Technoplants S.r.l. è un'importante presenza nell'ambito della fornitura di impianti e dell'automazione di fabbrica, sia in Italia che all'estero. Pur operando in vari settori, Technoplants ha nel settore Aerospaziale ed Aeronautico la propria principale competenza, che negli anni ha tratto impulso da fenomeni di trasferimento tecnologico dai vari settori (Aeronautico, Automobilistico, Utilities, ecc.) assumendo il ruolo di System Integrator totale, in alcuni casi, e di Prime Contractor in altri;
- il progetto è volto alla realizzazione di un sistema innovativo per la dematerializzazione, catalogazione e ricerca della documentazione digitalizzata basato sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale di autoapprendimento delle esigenze dell'utenza e sull'utilizzo della sensoristica innovativa e realtà aumentata per la digitalizzazione della documentazione di tutti i formati, per la PA ed il mercato privato;

CONSIDERATO, infine, che:

- la società Sistemi Informativi S.r.l. ha presentato al Ministero dello Sviluppo Economico la proposta progettuale concernente un progetto di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale denominato *“Digital First”*;
- il programma in esame sarà realizzato nell'unità produttiva del proponente nella Regione Lazio;
- il progetto presentato denominato *“Digital First”* ha una durata complessiva di 36 mesi per investimenti complessivi di € 18.414.000,00;
- la società Sistemi Informativi S.r.l. opera in diversi settori di mercato quali la Pubblica Amministrazione, il settore Finanziario e Assicurativo, Trasporti e Turismo, Utilities, Industria.

Sistemi Informativi S.r.l. è soggetta a direzione e coordinamento di IBM Italia S.p.A. ed è parte del Gruppo IBM, che guida le linee evolutive del mercato dell'Information Technology, con un'offerta end-to-end, in cui le componenti hardware, software e servizi si armonizzano nel più ampio concetto di soluzioni alle esigenze di qualità, economicità e competitività dei clienti. A supporto della sua leadership tecnologica, il Gruppo IBM dispone della più grande organizzazione di ricerca privata al mondo;

- lo scopo fondamentale del progetto è sviluppare soluzioni innovative dirette ad un notevole miglioramento dei servizi e soluzioni fornite dalla Sistemi Informativi S.r.l. che saranno destinati alla commercializzazione. Il progetto prevede attività specifiche nei vari settori di mercato in cui opera la Sistemi Informativi S.r.l.: Pubblica Amministrazione, Banche, Assicurazioni, Turismo e Trasporti, Energy & Utility, Industrial e Fashion;

CONSIDERATO che i suddetti progetti sono coerenti con la Smart Specialisation Strategy regionale come descritta nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 31 maggio 2016, con la quale è stato adottato il documento definitivo "Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio";

CONSIDERATO che le risorse necessarie per il cofinanziamento dei citati progetti sono le seguenti:

N.	IMPRESA	Costo del progetto relativo alla Regione Lazio	Agevolazione Regione Lazio 5%
1	Candy Hoover Group S.r.l.	€ 350.000,00	€ 17.500,00
2	Topnetwork S.p.a.	€ 4.225.900,00	€ 211.295,00
3	Alfasigma S.p.a.	€ 5.140.521,88	€ 257.026,09
4	Technoplants S.r.l.	€ 11.118.279,38	€ 555.913,97
5	Sistemi Informativi S.r.l.	€ 18.414.000,00	€ 920.700,00
		TOTALE	€ 1.962.435,06

CONSIDERATO che il Ministero dello Sviluppo Economico ha chiesto alla Regione Lazio se, alla luce della documentazione prodotta e fatti salvi gli approfondimenti tecnici successivi, intenda manifestare la propria disponibilità al cofinanziamento dei progetti citati;

CONSIDERATO che il Ministero dello Sviluppo Economico nel trasmettere le schede di valutazione compilate dal soggetto gestore dell'intervento, che presentano esito positivo, ha rinnovato la richiesta alla Regione Lazio di esprimersi in merito alla propria disponibilità al cofinanziamento dei progetti stessi;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 30 gennaio 2018, n. 41 avente ad oggetto: "Fondo crescita sostenibile e Contratti di sviluppo. Manifestazione della disponibilità a cofinanziare le proposte progettuali presentate ai sensi dei Decreti del Ministero dello sviluppo economico del 1 aprile 2015, del 24 maggio 2017 e dagli artt. 4, comma 6 e 9-bis del Decreto del Ministero dello sviluppo economico 9 dicembre 2014 e ss.mm.ii.";

CONSIDERATO:

- che con la citata D.G.R. n. 41/2018 sono state individuate le risorse per il cofinanziamento degli interventi proposti per un importo complessivo pari a € 7.767.009,26 come di seguito specificato:

Capitolo	2018	2019	2020
A42194 bollinatura 19036/2018	€ 2.074.000,00	€ 150.000,00	€ 471.903,00
A42195 bollinatura 19038/2018	€ 1.451.800,00	€ 105.000,00	€ 330.332,00
A42196 bollinatura 19040/2018	€ 622.200,00	€ 45.000,00	€ 141.578,00
A42194 bollinatura 21855/2018			€ 1.187.598,13
A42195 bollinatura 21856/2018			€ 831.318,69
A42196 bollinatura 21857/2018			€ 356.279,44

- che con la Deliberazione 2 agosto 2018, n. 453 la Giunta Regionale ha deciso di riallocare le risorse rese disponibili (a seguito di esito negativo della valutazione relativa ai progetti presentati da 3WLAB S.r.l. e JLT Italia Spa), pari a € 567.540,00, manifestando la volontà di cofinanziare il progetto dalla Società SICAMB Spa per euro 340.625,00;
- che con la medesima D.G.R. n. 453/2018 è stato deciso di mantenere la destinazione delle risorse residuali pari ad euro € 226.915,00, per i cofinanziamenti dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale finanziabili con il Fondo Crescita sostenibile che, al momento, erano stati presentati al Ministero dello sviluppo economico e che erano ancora in fase di istruttoria formale;

CONSIDERATO che con Deliberazione della Giunta Regionale 2 ottobre 2018, n. 542, al fine di individuare le risorse necessarie al cofinanziamento dei progetti proposti dal Ministero dello sviluppo Economico ai sensi del D.M. 24 maggio 2017, è stata disposta la variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2018, e, in termini di competenza, per l'anno 2019, nell'ambito del programma 05 "Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività", della missione 14 "Sviluppo economico e competitività" tra i capitoli A42161, A42162 e A42163 ed i capitoli A42155, A42156 e A42157;

CONSIDERATO che a compimento della procedura valutativa saranno stipulati appositi Accordi di innovazione e la convenzione per l'affidamento delle funzioni di Organismo intermedio del POR FESR Lazio 2014-2020 al Ministero dello sviluppo Economico a cura della Direzione regionale competente in materia di Sviluppo economico;

RITENUTO, pertanto, fatto salvo il completamento con esito positivo delle procedure valutative, di cofinanziare le seguenti proposte progettuali:

N.	IMPRESA	Costo del progetto relativo alla Regione Lazio	Agevolazione Regione Lazio 5%
1	Candy Hoover Group S.r.l.	€ 350.000,00	€ 17.500,00
2	Topnetwork S.p.a.	€ 4.225.900,00	€ 211.295,00
3	Alfasigma S.p.a.	€ 5.140.521,88	€ 257.026,09
4	Technoplants S.r.l.	€ 11.118.279,38	€ 555.913,97
5	Sistemi Informativi S.r.l.	€ 18.414.000,00	€ 920.700,00
TOTALE			€ 1.962.435,06

RITENUTO necessario individuare le risorse complessive per il cofinanziamento, pari a € 1.962.435,06, dei suddetti interventi come segue:

- per € 226.915,00, risorse residuali di cui alle DD.GG.RR. n. 41/2018 e n. 453/2018;
- per € 1.735.520,06, risorse derivanti dalla D.G.R. n. 542/2018, come specificato nel dettaglio:

Capitolo	Bollinatura	Esercizio 2018
A42194	19036/2018	€ 113.457,50
A42195	19038/2018	€ 79.420,25
A42196	19040/2018	€ 34.037,25
Totale parziale		€ 226.915,00
A42155	Da bollinare	€ 867.760,03
A42156	Da bollinare	€ 607.432,02
A42157	Da bollinare	€ 260.328,01
Totale parziale		1.735.520,06
TOTALE COMPLESSIVO		€ 1.962.435,06

DELIBERA

per quanto espresso in premessa,

- di cofinanziare le seguenti proposte progettuali, fatto salvo il completamento con esito positivo delle procedure valutative:

N.	IMPRESA	Costo del progetto relativo alla Regione Lazio	Agevolazione Regione Lazio 5%
1	Candy Hoover Group S.r.l.	€ 350.000,00	€ 17.500,00
2	Topnetwork S.p.a.	€ 4.225.900,00	€ 211.295,00
3	Alfasigma S.p.a.	€ 5.140.521,88	€ 257.026,09
4	Technoplants S.r.l.	€ 11.118.279,38	€ 555.913,97
5	Sistemi Informativi S.r.l.	€ 18.414.000,00	€ 920.700,00
TOTALE			€ 1.962.435,06

- di individuare le risorse complessive per il cofinanziamento, pari a € 1.962.435,06, dei suddetti interventi come segue:
 - ✓ per € 226.915,00, risorse residuali di cui alle DD.GG.RR. n. 41/2018 e n. 453/2018;
 - ✓ per € 1.735.520,06, risorse derivanti dalla D.G.R. n. 542/2018, come specificato nel dettaglio:

Capitolo	Bollinatura	Esercizio 2018
A42194	19036/2018	€ 113.457,50
A42195	19038/2018	€ 79.420,25
A42196	19040/2018	€ 34.037,25
Totale parziale		€ 226.915,00
A42155	Da bollinare	€ 867.760,03
A42156	Da bollinare	€ 607.432,02
A42157	Da bollinare	€ 260.328,01
Totale parziale		1.735.520,06
TOTALE COMPLESSIVO		€ 1.962.435,06

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.